



Spett.le

Dottor Mario Nieddu

- Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale

Dott.ssa Francesca Piras

Direzione Generale delle Politiche Sociali

Oggetto: richiesta di incontro per un confronto in merito alla Deliberazione n°3/6 del 28.01.2021

In riferimento alla Deliberazione n. 3/6 del 28/01/2021, gli scriventi, dottor Pietro De Benedetti (Ispertanza Federazione sarda comunità per minori), dott.ssa Anna Melis, referente regionale del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) e suor Silvia Carboni, referente regionale del Coordinamento Nazionale Comunità minori (CNCM)

CHIEDONO

un incontro di confronto, nonché chiarimento sui contenuti della deliberazione in oggetto, in particolare in merito ai seguenti punti:

- 1) Nell'allegato 1 della deliberazione in oggetto, non sono indicate con la denominazione "comunità socio-integrata" (C4) alcune comunità che possiedono una regolare autorizzazione, tramite procedura "SUAPE", ad operare in qualità di strutture "socio-integrate", allo stesso tempo viene indicata con medesima denominazione (comunità C4) una struttura oramai chiusa da 2 anni. La tabella pertanto non descrive lo stato dell'arte della situazione attualmente vigente in riferimento alle comunità per minori presenti nel territorio regionale. Ci si chiede attraverso quale procedura sia stata costruita l'attribuzione delle singole strutture alle denominazioni riportate nell'allegato 1
- 2) Nell'allegato 2 è definito il tariffario delle strutture per minori senza che siano indicati quali servizi debbano essere compresi all'interno delle rette giornaliere previste. Si ritiene che il sistema tariffario non abbia tenuto in minima considerazione la molteplicità di servizi che una comunità per minori può/deve fornire, nonché l'estrema variabilità esistente tra i servizi offerti e quindi anche nei risultati effettivamente conseguiti da ciascuna comunità. A tal proposito si precisa che negli anni compresi

tra il 2008 ed il 2013, sono stati organizzati da parte dell'assessorato in indirizzo diversi tavoli di confronto all'interno dei quali i referenti del settore "strutture comunità minori" hanno ben descritto agli allora funzionari (v.di Giunta Soru e Giunta Cappellacci) la varietà dei servizi esistenti nel territorio regionale sardo e hanno anche indicato la considerevole differenziazione di servizi (e conseguentemente di costi) che possono essere offerti in un continuum immaginario che comprende ad un estremo strutture che garantiscono il minimo e all'estremo opposto altre che garantiscono una qualità di vita adeguata agli standard richiesti dalle normative regionali e nazionali in termini di tutela dei minori fuori famiglia accolti in strutture residenziali

- 3) All'interno dei tavoli di confronto indicati al punto precedente emerse chiaramente che le comunità di accoglienza per minori devono sostenere costi di gran lunga superiori rispetto a quelli previsti all'interno delle comunità mamma/bambino. Il tariffario contenuto all'interno della Deliberazione in oggetto è espressione di una valutazione diametralmente opposta
- 4) L'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus "Covid-19" ha richiesto un investimento di risorse umane professionali e di conseguenza economico superiore al periodo precedente. Nonostante questo dato, nessuna delibera ha previsto un incremento della retta nel periodo compreso da Marzo 2020 in poi, quando a causa del *lockdown* nazionale e delle successive fasi di chiusura delle scuole superiori (marzo – giugno 2020 e ottobre – gennaio 2021 per i ragazzi delle superiori) le comunità hanno dovuto gestire i minori e le minori accolti/e 24 ore su 24 , 7 giorni su 7 senza la possibilità di contare sulla collaborazione/appoggio di servizi esistenti nel territorio.
- 5) Nella deliberazione in oggetto non è prevista una definizione con annessa descrizione delle strutture a ciclo diurno che non sono da intendersi quali centri per la famiglia, ma centri semiresidenziali

Auspucando una positiva collaborazione, si resta in attesa di un cortese riscontro

Elmas 03/02/2021

Per CNCM
Suor Silvia Carboni



Per Ispertizia
Pietro De Benedetti



Per CNCA
Anna Melis

